20 marzo 2017 16:41

MESSICO: Narcoguerra. Trovati 47 crani in Veracruz

Quarantasette crani appartenenti a presunte vittime della guerra tra narcotrafficanti sono stati trovati nello Stato messicano di Veracruz, ha fatto sapere il procuratore dello Stato, qualche giorno dopo la scoperta di 250 crani in un'altra fossa comune utilizzata dai cartelli della droga.
I crani, insieme ad altri resti umani, sono stati recuperati in otto tombe anonime situate in una zona di 120 mq, ad una decina di chilometri dalla citta' di Alavarado, ha detto Jorge Winckler. Per il momento, ha aggiunto il procuratore, gli inquirenti hanno potuto formalmente identificare una famiglia di tre persone, che erano sparite da settembre scorso, nonche' i resti di due persone di sesso maschile.
Solo alcuni giorni fa, piu' di 250 crani erano stati esumati a 60 chilometri piu' a nord nello Stato di Veracruz.
La scoperta e' stata fatta da dei parenti delle famiglie scomparse, che aveva fatto delle loro proprie indagini a fronte dell'apatia delle autorita'.
L'ex-governatore di Veracruz, Javier Duarte, e' in fuga. E' ricercato per fatti relativi al crimine organizzato.
Sempre domenica 19 marzo, l'ufficio del procuratore generale di Veracruz ha annunciato l'apertura di un'inchiesta sulla morte di un giornalista, Ricardo Monlui, ucciso da colpi di arma da fuoco nella citta' di Yanga.
Lo Stato di Veracruz e' il piu' pericoloso del Messico per i giornalisti. Almeno sei reporter sono stati uccisi in relazione al loro lavoro dal 2010, secondo il Comitato per la protezione dei giornalisti, un'associazione americana, che sta facendo indagini su altri nove casi.